

# L'emergenza criminalità

## Sparò nell'hotel Excelsior per rapinare un turista arrestato al Rione Traiano

IL BLITZ

Petronilla Carillo

La Corte d'Appello, con un proprio decreto, lo aveva dichiarato latitante perché il 30 marzo scorso si era allontanato volontariamente dagli arresti domiciliari che stava scontando presso una cooperativa sociale in provincia di Torino, la "Gineprodue" di Scalenghe. Francesco Pio Salvati, 24 anni, è stato rintracciato ed arrestato ieri mattina dai carabinieri del rione Traiano mentre era a casa della madre.

A Salvati che, ad agosto dello scorso anno, aveva partecipato con un complice ad una rapina armata iniziata sul lungomare e conclusasi nella hall dell'hotel Excelsior, è stata contestualmente notificata una ordinanza cautelare di sostituzione della misura degli arresti domiciliari con quella della custodia in carcere emessa dalla Corte d'Appello di Napoli. L'accusa per lui è di rapina aggravata in concorso. Colpo messo a segno nei confronti di un imprenditore marocchino in vacanza a Napoli. I militari dell'Arma non escludono che il 24enne abbia fatto rientro a Rione Traiano il 10 maggio scorso in occasione della festa della mamma e avrebbe deciso di trattenersi a casa.

### LA RAPINA

Era il 12 agosto scorso quando Salvati, insieme a Giuseppe Ruggiero, mise a segno la rapina di un orologio da 80mila euro. La vittima, un marocchino in vacanza a Napoli. L'uomo era ospite dell'hotel Excelsior. Quella mattina stava uscendo ed aveva chiesto al concierge dell'albergo un taxi. Per attendere l'arrivo decise di uscire fuori e aspettare davanti alla vetrata dell'hotel: è allora che è stato adocchiato dalla coppia di banditi. Lui, distratto e incantato dal panorama, non si accorge dell'arrivo di due uomini che, spuntando da via Generale Orsini, gli si avventano addosso: hanno i volti coperti da caschi integrali e puntano al prezioso orologio. Ne nasce una colluttazione. La vittima cerca di difendersi e rientra nella hall pensando che i due si sarebbero fermati. Ma sbaglia i calcoli, Salvati e Ruggiero lo raggiungono all'interno dell'albergo per costringerlo a consegnare l'Audemars Piguet. Parti un colpo di pistola che, per fortuna, non colpì nessuno, ma si conficcò nel soffitto della hall. L'orologio, nella confusione, fu strappato dal polso del marocchino e portato via. Secondo una prima ricostruzione ad impugnare la pistola sarebbe stato Salvati mentre il suo complice avrebbe preso l'Audemars Piguet.

► Il 24enne era latitante da marzo scorso ► Era in una coop sociale nel Torinese quando decise di fuggire dai domiciliari per lui scatta la custodia in carcere



L'OPERAZIONE Rapinò un turista nell'hotel Excelsior sul lungomare: arrestato al rione Traiano

### LE INDAGINI

I due, non contenti dell'importante bottino, misero subito a segno un altro colpo: sempre con il volto coperto da caschi e armati di pistola rapinarono anche un supermercato al corso Europa portando via l'incasso di 2.350 euro. Le immagini delle videocamere di sorveglianza portarono all'identificazione dei due e anche alla comparazione delle figure. In pochissimo tempo gli investigatori si resero conto che i due banditi del supermercato erano gli stessi che avevano rapinato il turista straniero. Il primo ad essere arrestato fu il 26enne Giuseppe Ruggiero, già pregiudicato. Fu rintracciato poco dopo nell'abitazione di un familiare e identificato grazie allo scooter utilizzato e al casco che indossava. Successivamente toccò a Francesco Pio Salvati. I due non hanno mai spie-

## Sfilano un Rolex armati di pistola raid tra le auto ferme nel traffico

### LE INDAGINI

Luigi Nicolosi

Il semaforo piantato sul rosso, il traffico intenso e un istante, uno solo, di distrazione. Il braccio appena fuori dal finestrino ed ecco che tra le strade dell'area nord si consuma l'ennesima serata thriller. Non sono passate neanche ventiquattro ore dal blitz che, con l'esecuzione di undici arresti, ha disarticolato la holding di trasferti che per anni ha seminato il panico nelle località più esclusive della Spagna. Eppure, Napoli si ritrova subito a dover fare i conti con il poco edificante "brand" dei rapinarolex. Tea-



IL RAID Ancora rapina Rolex in azione, stavolta a Secondigliano

tro dell'ultimo assalto, il quartiere Secondigliano. È qui che venerdì sera un commerciante si è ritrovato con una pistola puntata in pieno volto. Sembrava un film e invece era il colpo di coda di un pedinamento iniziato diversi minuti prima e culminato in un assalto dai risvolti potenzialmente drammatici. Nessuno per fortuna si è fatto male, ma la conta è stata piuttosto pesante. Bottino acquisito e banditi in fuga con un Rolex dal valore commerciale di oltre 10mila euro.

### AL SEMAFORO

Un colpo dall'esecuzione chirurgica e istantanea. Il commando è entrato in azione poco dopo le 21,30 di venerdì. L'assalto è scattato non appena l'obiettivo designato è rimasto intrappolato tra le auto in attesa del verde del semaforo all'incrocio tra via Regina Margherita e corso Secondigliano. Questione di secondi ed ecco che il suv a bordo del quale si trovava il quarantenne imprenditore è stato affiancato da uno scooter. In sella due banditi in abiti scuri e volti nascosti da cappellini. La vittima ha subito capito che le cose stavano per mettersi male e non appena il passeggero ha estratto la pistola ogni dubbio è stato fugato. Il target, sotto la minaccia dell'arma, non ha opposto resistenza. Ha sfilato il Rolex dal polso e l'ha subito consegnato. La "missione" dei due rapinatori non era però ancora compiuta. I malviventi hanno infatti preteso che l'automobilista gli desse anche lo zaino che aveva adagiato sul sedile posteriore. Al suo interno erano custoditi però solo alcuni documenti personali. Incuranti del fatto che alla scena stessero assistendo decine di passanti, i banditi hanno razzato tutto il

gato agli inquirenti che fine abbia fatto l'orologio.

### ICASI

Oltre al turista marocchino, la scorsa estate avvennero altre due rapine importanti. Il 9 agosto fu un altro straniero, questa volta cinese, ad essere scippato del suo Patek Philippe del valore 100mila euro. Anche in questo caso i due banditi furono arrestati. Anche loro agirono a bordo di uno scooter e con il volto coperto dai caschi. Il turista, in vacanza a Napoli con la moglie, passeggiava lungo via Toledo con il suo importante orologio al polso quando, all'altezza di piazza VII Settembre, fu aggredito dai due. Il caso più eclatante, però, avvenne a luglio scorso a Capri. La vittima, aggredita il 14 luglio, fu Ara Darzi, un Barone membro della Camera dei Lord britannica. Due giovani lo hanno aggredito in via Camerelle, strappandogli dal polso un preziosissimo Richard Mille del valore stimato tra i 200.000 e i 300.000 euro, per poi fuggire via mare su un motoscafo che li attendeva verso la terraferma. L'episodio fece scalpore perché avvenne a Capri, nella prestigiosa strada dello shopping, e ai danni di una persona ben in vista in Gran Bretagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DOPO IL COLPO SUL LUNGOMARE CON UN COMPLICE AL CORSO EUROPA SVALIGIO LA CASSA DI UN SUPERMARKET

possibile e in un battito di ciglia si sono dileguati in direzione di Capodichino. Allo sfortunato automobilista, rimasto solo con il proprio sconforto, a quel punto non è rimasto altro da fare che comporre il 113 sul telefonino. Almeno quello non gli era stato portato via.

### LE VERIFICHE

Sul posto si sono precipitati i poliziotti del commissariato Scampia. Gli uomini della sezione volanti hanno individuato la vittima e raccolto la sua testimonianza. Le indagini sono subito partite e un primo contributo potrebbe arrivare, forse già nelle prossime ore, da una telecamera di videosorveglianza pubblica installata proprio a pochi metri dal punto in cui si è consumata la rapina. I banditi erano camuffati e la targa dello scooter, quasi sicuramente, mancava. La ricostruzione del percorso fatto durante la fuga potrebbe però portare a importanti sviluppi investigativi. Agli inquirenti non sfugge un dato: il modus operandi è la copia carbone di quello del commando che a inizio marzo si era reso protagonista di un'altra furiosa rapina, sempre a Secondigliano, nella vicina zona del "quadrivio". In quel caso sulla scena era comparso persino un mitra e il raid aveva fruttato un Rolex da 30mila euro. Non si esclude, dunque, che dietro l'escalation possa celarsi la stessa regia. In attesa della svolta investigativa, la città si riscopre ancora una volta vulnerabile. Preda dei rapinarolex che sfidano anche i maxi-blitz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SECONDIGLIANO: COMMERCIANTE RAPINATO MENTRE SI TROVAVA A BORDO DI UN SUV POI FUGA IN SCOOTER

## farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

**VOMERO - ARENELLA**

**FARMACIA ALFANI**  
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582  
**APERTA ANCHE DI NOTTE**  
**ORARIO CONTINUO**

**Farmacia CANNONE**  
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)  
Tel. 081/5781302 - 081/5567261  
**SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO**

**PIANURA**

**Farmacia PETRONE**  
(Farmacie Internazionali)  
Via San Donato, 18/20  
Tel. 081/7261366

**PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA**

RIVOLGERSI A:  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5  
80143 NAPOLI  
Tel. 081 2473205  
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM